

## PERCORSO 5

### Un anello per il rifugio Melano-Casa Canada, i colli Aragno ed il monte Tre Denti.

Dislivello complessivo: mt. 800 c.ca

Tempo complessivo: 5 ore e 45 minuti circa

Dalla **Base Scout “Be Prepared”**, presso la borgata **Bironera Alta**, si scende lungo lo stradello che porta a valle subito trovando, alla svolta, una prima indicazione per raggiungere il rifugio Melano- Casa Canada. Qui giunti, anziché svoltare, si prosegue dritti nel bosco e con percorso piano si guadagna una valletta, dove si supera prima un modesto rio e poi una casa in abbandono, raggiungendo una dorsale che immette in una successiva valletta dove ancora più avanti si attraversa un rigagnolo scendendo poi verso il torrente Noce che si supera su un bel ponticello in muratura. Ora si prende a sinistra e percorrendo un tratto d’asfalto in salita presto si giunge in vista delle case della **borgata Case Scrivanda**, che si attraversano, oltre le quali, ancora oltrepassato un rio su di un ponte, subito si raggiunge un bivio dove troviamo alcune indicazioni. Per la traccia che prosegue dritta torneremo; pertanto si prende quella di sinistra per il rifugio Melano-Casa Canada. L’ampia pista forestale, superata la Fontana Calda, s’inoltra per un lungo tratto nella valletta sempre parallela al rio; salendo moderatamente raggiunge più avanti la presa di un acquedotto oltre la quale prende a salire sino a trovare delle successive indicazioni dove ancora si prosegue, sempre per il rifugio Melano-Casa Canada. Le successive ampie svolte risalgono ora il pendio sino al punto in cui, volendolo, si lascia la traccia per salire sulla **Punta di Rocca Lavoria**, assai panoramica. Si sale sul rilievo e si ridiscende in una quindicina di minuti. Poi si riprende l’ampia sempre ben segnata traccia che percorre, a tratti ripida, una boscosa dorsale, finalmente raggiungendo alla sommità il caratteristico **rifugio Melano-Casa Canada, quota mt. 1061**, posto sotto le estese pareti rocciose della Rocca Sbarua e della Rocca Bianca dove sono presenti numerose vie di arrampicata.

1 ora e 30 minuti circa dalla Base Scout.

Qui giunti occorre ora salire ai colli Aragno e questo lo si fa prendendo il sentiero 52 che parte appena sotto il rifugio, sempre ben segnato dalle ravvicinate tacche bianco-rosse che aiutano non poco, e che sempre indicheranno la via. Raggiunta e superata una sorgente, ancora si prosegue lungo rocce e pietraie per un lungo tratto quasi in piano. Poi, giunti ad un bivio, si prende la traccia verso monte, perché quella che prosegue dritta porta alla Rocca Costellar e poi ad una pista forestale che percorreremo una volta scesi dal colle della Bessa; la si può utilizzare qualora si volesse abbreviare il percorso, facendo attenzione però a seguire sempre le segnature. Il sentiero subito si inerpica ripido e le ravvicinate svolte sul pendio permettono di guadagnare rapidamente quota. Poi la traccia s’impenna ed il sentiero diventa ripidissimo; raggiunta una dorsale si prosegue allo stesso modo sino a che ci si porta alla base di una parete rocciosa; un tratto, ora quasi in piano ed un paio di svolte, terminali consentono infine di uscire sul **colle Aragno Ovest mt. 1368** con in vista, a sinistra, l’assai vicino monte Freidouur dove spicca il caratteristico monumento.

1 ora circa dal rifugio Melano.

Al colle si prende a destra il sentiero che sale fedelmente il crinale ed in breve si raggiunge un panoramico punto dove si vedono le rocce con la Madonnina e la vetta del monte Tre Denti con la

piccola cappella. Un lungo tratto discendente porta ora al **colle Aragno Est** dove troviamo l'indicazione per il monte Tre Denti ed il colle della Bessa avendo anche la possibilità di scendere direttamente a Cantalupa, abbreviando così ancora il percorso. Con una breve risalita si raggiunge un successivo colletto dove la traccia si porta ora sul versante di Cumiana subito raggiungendo una piazzuola dove s'immette nella nostra la traccia che sale da Bastianoni, borgata sulla strada per la Colletta di Cumiana. Si prosegue invece con un tratto in piano, a cui ne segue un altro ripido che risale il pendio, sino al punto in cui si lascia un momento la traccia principale per quella che s'incunea tra le rocce e che raggiunge, con un breve tratto attrezzato, il rilievo sul quale è posto il traliccio con la Madonnina, prima vetta del monte Tre Denti.

Scesi e tornati sulla traccia, ancora si prosegue sino al punto in cui, aggirata una dorsale, per un tratto scende. Qui occorre essere attenti perché si deve prendere la traccia di destra che si mantiene in piano subito trovando quella che scende con l'indicazione per Ciom, che poi prenderemo. Ancora si prosegue, sempre quasi in piano, sino a portarsi alla base delle lastre rocciose alla sommità delle quali c'è la chiesetta in vetta al **monte Tre Denti**. Un tratto attrezzato con funi corrimano permette alla fine di raggiungere questa piccola, singolare chiesetta posta a mt. 1342. Vista ampissima sui monti, sino al Freidour da una parte, e sul sottostante colle della Bessa e sulla cresta che scende verso la pianura dall'altra.

1 ora circa dal colle Aragno Ovest.

Ritornati poi al punto in cui c'è l'indicazione per Ciom, si prende il sentiero che scende verso il colle della Bessa, già in vista. Il sentiero s'abbassa a tratti ripido, con numerosi saltini, alcuni attrezzati con gradini in tondino, sui quali occorre prestare un minimo di attenzione, finalmente raggiungendo al fondo questo colle dove troviamo alcune indicazioni. Qui giunti il sentiero 2 da una parte porta a Ciom e a Cumiana, mentre il 51, che si prende, scende dalla parte opposta verso la fontana Ellena e Cantalupa. Questo tratto, poco segnato e a poco evidente almeno sino alla pista forestale che più avanti troveremo, è da affrontare con cautela cercando di non perdere i pochi sbiaditi riferimenti segnati di rosso, sulle rocce e sugli alberi. Subito si raggiunge la fontana Ellena oltre la quale si prende il sentiero che sale lasciando il 51 che scende a Cantalupa. Poi si affronta un ripido tratto discendente dove si attraversa una zona con molti alberi abbattuti oltre la quale ancora si prosegue per un buon tratto quasi in piano. Il sentiero non è segnato, mentre invece troviamo alcuni cartelli con delle indicazioni. Poi con un ultimo ripido tratto ci si abbassa sino a raggiungere la pista forestale che d'ora in avanti si seguirà fedelmente verso valle. Alternando tratti dove si scende di poco ad altri più ripidi, questa interminabile, ma bella strada s'abbassa con alcune svolte lungo il pendio finalmente raggiungendo un rio e la presa di un acquedotto al **Pian del Lupo** per poi seguire ancora per un lungo tratto paralleli al corso d'acqua. Giunti al fondo si lascia un primo stradello per attraversare il rio lasciando pure il successivo che porta a valle per prendere quello che s'inoltra salendo sulla destra. Si prosegue lungamente per questa pista forestale incontrando nel procedere un paio di case isolate in abbandono; in alcuni tratti si sale, sempre di poco, in altri si procede lungamente quasi in piano, portandosi la traccia via via verso la valle del torrente Noce. Oltre una dorsale ancora si prosegue per un lungo tratto sino a che finalmente si raggiunge un primo rio, che si guada, per poi prendere subito dopo la traccia che s'abbassa verso valle giungendo ad un ponticello che supera il corso d'acqua. Guadato di nuovo il rio ci si porta ora sulla destra idrografica dello stesso percorrendo lungamente una pista forestale non segnata che, man mano si scende, diventa più ampia e regolare. Sempre rimanendo paralleli al rio, si prosegue per un lunghissimo tratto portandosi la traccia via via verso valle; scendendo sempre moderatamente si raggiunge finalmente al fondo il bivio presso il ponticello poco prima della **borgata Case Scrivanda**, dove

l'anello si chiude. Facendo a ritroso la strada già fatta, superata la borgata si prosegue sino al secondo ponte in pietra dove si lascia l'asfalto prendendo a destra. Si sale inizialmente e oltre le due vallette già percorse, la traccia conduce alla svolta con le indicazioni e, poco sopra, alla **Base Scout "Be Prepared", presso la borgata Bironera Alta**

2 ore e 15 minuti circa dalla vetta del monte Tre Denti.

(percorso effettuato luglio 2014)